

Commissione europea, Patto per il clima: Della Ventura confermato ambasciatore



16 Febbraio 2023

“Onorato per la conferma, continuerò a lavorare sull’azione climatica nei territori”

L’Aquila – **Paolo Della Ventura**, “fresco” dalla trasferta a Bruxelles di inizio mese nella quale ha incontrato **Frans Timmermans** -vice presidente della Commissione europea con delega al *Green Deal* -, è stato confermato come ambasciatore del **Patto europeo per il clima** della Commissione, tramite la **DG CLIMA**, la Direzione Generale per l’azione per il clima.

“Sono grato alla DG CLIMA e onorato per la conferma”, afferma Della Ventura in una nota. “Ho incontrato il vice presidente Timmermans e la dottoressa Clara de la Torre, vice direttrice della Direzione Generale, spiegando loro il lavoro fatto in questo ultimo anno e mezzo sull’azione climatica nei territori e su quello che dovrebbe essere il ruolo degli ambasciatori del Patto europeo per il clima in tal senso. Trovandoli attenti e motivati”.



La nomina di Paolo Della Ventura era avvenuta nell'ottobre del 2021, ufficializzata nel successivo 1 novembre; la notizia della conferma è arrivata nella serata di ieri.

Lanciato dalla **Commissione europea** nel dicembre 2020, il Patto è parte del **Green Deal** europeo: il programma attraverso il quale l'Unione Europea intende raggiungere entro il 2050 la neutralità climatica, ovvero emissioni zero, come primo continente. Obiettivo da raggiungere riducendo di almeno il 55% le emissioni entro il 2030. Il **Segretariato del Patto europeo per il clima** lavora a stretto contatto con e sotto la guida della **DG-CLIMA** della Commissione europea,

"Continuerò a lavorare nei territori sulla percezione dei rischi climatici e sull'azione climatica - prosegue Della Ventura - proseguendo a organizzare incontri ed eventi sui temi propri della crisi climatica e per dare un'accelerazione alle azioni per mitigarne i rischi e le conseguenze e dare pertanto il contributo ciascuno per il suo proprio ruolo a invertire la rotta. Come ho avuto modo di spiegare anche a Bruxelles, bisogna coinvolgere i decisori politici pubblici, a tutti i livelli, perché sono loro che hanno le leve per poter incidere realmente".

A oltre sette anni dall'**accordo di Parigi** sui cambiamenti climatici non ci siamo mossi con sufficiente rapidità per impedire cambiamenti climatici irreversibili e catastrofici. *"La scienza mondiale - conclude Della Ventura - ci esorta ad agire con urgenza per poter conseguire gli obiettivi di Parigi sul clima, in particolare **limitare il riscaldamento globale ben al di sotto di 2°C e***

proseguire gli sforzi per mantenerlo entro 1,5°C. Per questo dobbiamo intensificare l'impegno sulle azioni per ridurre rischi e impatti legati al clima e all'ambiente. E garantire un pianeta sano e prospero per noi e per chi verrà dopo di noi".